



CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE

ALBA-LANGHE-ROERO

Sede legale: Via A. Diaz, 8 - 12051 Alba

Avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della L. 112/2016 ("Dopo di noi").

IL DIRETTORE

In esecuzione:

- della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 18.07.2018, ad oggetto "L. 112/2016 ("Dopo di noi"). Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Indicazioni operative per l'impiego delle risorse assegnate dalla Regione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali con D.D. n. 838 del 14.09.2017",
- della successiva Determinazione n. 506 del 25.09.2018

PREMESSO CHE:

- la L. 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" (denominata "*Dopo di noi*"), ha istituito uno specifico *Fondo* per l'assistenza alle suddette persone, prevedendo che le Regioni adottino indirizzi di programmazione e definiscano i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti ministeriali;
- con Decreto Interministeriale 23.11.2016 sono stati individuati gli interventi ed i servizi finanziabili con il suddetto *Fondo*, i criteri di accesso a tali interventi e sono state assegnate alle Regioni le risorse relative all'anno 2016, che per il Piemonte sono pari ad 6.480.000,00 Euro;
- con DGR n. 28-4949 del 02.05.2017 la Regione ha approvato il *Programma Attuativo* contenente gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi finanziabili con le suddette risorse;
- con DGR. n. 47-5478 del 03.08.2017 sono state approvate le "Linee di indirizzo in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" relative ai beneficiari degli interventi, alle modalità e alle priorità di accesso, al progetto personalizzato ed al relativo budget, nonché agli interventi e servizi alla persona finanziabili con le risorse del Fondo;
- con il medesimo provvedimento sono stati approvati i criteri di riparto a favore dei singoli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali della somma di € 3.750.000,00 - pari al 58% delle risorse del Fondo assegnate alla Regione Piemonte per l'anno 2016 - per l'attuazione degli interventi e dei servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- con DD 838 del 14.09.2017 la Regione ha poi provveduto alla ripartizione tra gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali della suddetta somma, assegnando a questo Consorzio 90.721,46 Euro.

RENDE NOTO

che il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della L. 112/2016 ("Dopo di Noi").

Il presente avviso è suddiviso in due PARTI:

- PRIMA PARTE: INDICAZIONI GENERALI
- SECONDA PARTE: INTERVENTI FINANZIABILI

* * * * *

PRIMA PARTE: INDICAZIONI GENERALI

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative, che offrano alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Il presente avviso ha come finalità quella di progettare insieme alle suddette persone percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita, secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso rende disponibile la somma complessiva di € 90.721,46 (finanziamento annualità 2016), destinata ai seguenti interventi, secondo le disposizioni della DGR n. 28-4949 del 02.05.2017:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016;
- programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, c. 5, D.M. 23.11.2016), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, c. 6, DM 23.11.2016);
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art. 3, c. 7, D.M. 23.11.2016.

Nel caso in cui non vengano utilizzate tutte le risorse disponibili, queste verranno inserite nel successivo Bando di assegnazione delle risorse di cui al finanziamento Ministeriale annualità 2017.

3. DESTINATARI - PRIORITÀ D'ACCESSO AGLI INTERVENTI

Destinatari

I destinatari del presente avviso, secondo le disposizioni della DGR n. 47-5478 del 03.08.2017, sono le persone adulte con disabilità grave (ai sensi dell'art. 3, c. 3, L. 104/1992, accertata con le modalità di cui all'art. 4 della medesima legge), non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Come previsto all'art. 2, D.M. 23.11.2016, l'accesso agli interventi è subordinato alla valutazione multidimensionale da parte della competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD). Nella valutazione saranno analizzate in particolare le seguenti aree:

- a) cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
- b) mobilità;
- c) comunicazione e altre attività cognitive;
- d) attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

Si specifica inoltre che non è destinataria dei sostegni qui previsti la persona con disabilità che ha in atto o intende realizzare un progetto di vita indipendente (inteso come autonomia dalla famiglia di origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare) in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla L. 112/2016.

Nel caso una persona sia già stata valutata dall'UMVD e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle previste nel D.M. 23.11.2016, la valutazione e progettazione devono essere integrate con gli interventi ed i servizi previsti nel decreto stesso.

Priorità d'accesso

Ai sensi della DGR n. 47-5478 del 03.08.2017, l'accesso agli interventi è prioritariamente garantito alle persone che in esito alla valutazione multidimensionale da parte dell'UMVD necessitano con maggiore urgenza degli interventi medesimi.

Nel valutare l'urgenza si tiene conto:

- delle limitazioni dell'autonomia;
- dei sostegni che la famiglia è in grado di offrire in termini di assistenza/accudimento e di stimolo della vita di relazione e accompagnamento per nelle relazioni interpersonale;
- della condizione abitativa ed ambientale (ad es. spazi per i componenti della famiglia, condizioni igienico-sanitarie, accessibilità, ubicazione dell'abitazione, etc.);
- delle condizioni economiche dell'interessato e della sua famiglia.

È in ogni caso garantita priorità di accesso alle:

- a) persone mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) persone i cui genitori non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto diverse da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016 (Gruppi Appartamento e soluzioni di Co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare).

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la compilazione della domande gli interessati debbono rivolgersi alla competente équipe territoriale del Consorzio (ved. elenco al seguente link: <http://www.sesaler.it/sedi>).

Le domande vanno redatte utilizzando l'apposito modello di domanda UMVD allegato al presente avviso.

Le domande potranno essere:

1. consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASL CN2 (Via Vida n.10, ALBA);
2. spedite all'Ufficio Protocollo dell'ASL CN2 (Via Vida n. 10, 12051 ALBA) mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corriere privato o agenzia di recapito;
3. inviate all'ASL CN2 tramite fax: 0173 316.480
4. trasmesse mediante la casella di posta elettronica certificata (PEC) del mittente alla casella di PEC dell'ASL CN2: aslcn2@legalmail.it

Le domande dovranno essere fatte pervenire materialmente in una delle suddette modalità **entro e non oltre le ore 12.00 del 26.10.2018.**

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Consorzio, contattando l'Ed. Prof.le Francesca ENRICO (cell.: 320 4256099 - e-mail: fenrico@sesaler.it).

Le domande pervenute dopo il suddetto termine e quelle prive dei requisiti previsti saranno escluse.

Nel caso in cui il numero di domande fosse superiore alla disponibilità di risorse, si redigerà una graduatoria in base alla maggiore urgenza con i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 47-5478 del 03.08.2017 e riportati al punto 3 del presente avviso.

5. PROGETTO PERSONALIZZATO

Ai sensi della DGR n. 47-5478 del 03.08.2017, la valutazione multidimensionale da parte dell'UMVD è finalizzata alla definizione di un progetto personalizzato che individui gli specifici sostegni di cui la persona con disabilità ha bisogno, quali le prestazioni sanitarie, sociali e socio sanitarie e gli interventi ed i servizi previsti all'art. 3 del D.M. 23.11.2016, in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili.

Il progetto personalizzato deve contenere inoltre il "budget di progetto", che comprende tutte le risorse umane, economiche e strumentali necessarie per la sua attuazione.

La persona interessata o chi la rappresenta viene coinvolta nella definizione del progetto e nel successivo monitoraggio.

Nella predisposizione del progetto personalizzato viene individuato il responsabile del progetto (case manager) che eserciterà il ruolo di riferimento per la persona disabile nella realizzazione e nel monitoraggio del progetto stesso e garantirà il coordinamento tra le figure professionali che concorrono all'attuazione degli interventi e la coerenza degli interventi stessi con il progetto definito dall'UMVD.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali acquisiti a seguito del presente avviso avverrà nel rispetto del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

* * * * *

SECONDA PARTE: INTERVENTI FINANZIABILI

Come indicato al pt. 2 della PRIMA PARTE, sono previsti i seguenti interventi:

- **Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016.**

Descrizione degli interventi:

- 1) prestazioni rese da operatori professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all' autonomia che prevedono diverse fasi:
 - graduale conoscenza della persona disabile, della famiglia e del suo contesto sociale;
 - individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell'autonomia dal nucleo familiare;
 - avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti;
- 2) percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze di autonomia dal nucleo familiare, in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore;

- 3) corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie erogate sia durante il periodo di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso in soluzioni e condizioni abitative proprie dell'ambiente familiare, anche in ambito residenziale;
- 4) sostegno all'autonomia in soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, DM 23.11.2016.

Sostegni:

- contributo economico fino a € 6.000,00 €/anno/persona per gli interventi di cui ai precedenti pt: 1, 2 e 4;
- corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie di cui al precedente pt. 3;

- **Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016.**

Descrizione degli interventi:

- 1) prestazioni di accompagnamento giornaliero mediante operatori con qualifica di Educatore / OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie;
- 2) erogazione dell'assegno di cura per l'assunzione di assistente familiare ed eventuale supporto amministrativo al ruolo di datore di lavoro del beneficiario;
- 3) rimborsi di spese documentate a volontari anche attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato;
- 4) rimborsi forfetari a volontari residenti con le persone con disabilità o ai singoli o famiglie disponibili ad ospitare la persona con disabilità presso il proprio domicilio;
- 5) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative (COME DEFINITE NELL'Allegato A) alla DGR 47-5478/2017):
 - accoglienze in housing sociale o co-housing;
 - accoglienza presso la residenza di una singola persona o famiglia volontaria disponibile ad ospitare la persona con disabilità;
 - alloggi di autonomia con massimo 5 posti;

Sostegni:

- contributo economico fino a € 6.000,00 /anno/persona per gli interventi di cui al precedente pt 1;
- contributo economico fino a € 8.000,00 /anno/persona per gli interventi di cui al precedente pt 2. L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi;
- contributo economico mensile fino ad un massimo di € 600,00 per persona per gli interventi di cui al precedenti pt 3-4;
- contributo economico mensile fino ad un massimo di € 900,00 per persona per gli interventi di cui al precedente pt 5;

- **Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, c. 5, D.M. 23.11.2016), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, c. 6, DM 23.11.2016).**

Descrizione degli interventi:

- 1) attivazione di PASS (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, normali dalla D.G.R. 22-2521 del 30 novembre 2015) che favoriscono l'inclusione sociale delle persone disabili

- attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi;
- 2) promozione di inserimenti lavorativi ai sensi della L. 68/99, attraverso percorsi individualizzati di abilitazione;

Sostegni:

- contributo economico fino a € 3.600,00 /anno/persona per gli interventi di cui ai precedenti pt 1 - 2;

- **In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art. 3, c. 7, D.M. 23.11.2016.**

Descrizione degli interventi::

Nella prospettiva del *Dopo di Noi*, sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare disabile attraverso diverse opportunità, riconoscendo la quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate sia alle accoglienze temporanee che ai sollievi:

- 1 accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art. 3 c. 4, DM 23.11.2016 o, in assenza di soluzioni in tali strutture, in strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Comunità Socio-assistenziale per disabili gravi, per periodi ben definiti;
- 2 accoglienze di brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio.

Sostegni:

- corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie di cui al precedente pt. 1;
- contributo economico fino a € 1.600,00 /anno/persona per gli interventi di cui al precedente pt 2 .